

Proposte di lettura

Silvia Vecchini
Il calzino a righe
bianche e gialle
Illustrazioni
di Martina Tonello

pp 32
16,3x22,5
9788846837417



www.leggolilliput.it

La storia racconta

Ad aspettare Linda e la sua famiglia ci sono una nuova città e un nuovo appartamento. Nei primi giorni dopo il trasloco, quando ancora gli scatoloni non sono stati svuotati e tutte le cose non hanno trovato il loro posto, compresi i giocattoli per lei ci sono diversi divieti di cose che non deve fare per non trovarsi nei pasticci. Linda quindi è sola e annoiata. A farle compagnia il sole primaverile sul terrazzo dove si distende sfilandosi anche i calzini per catturare meglio i raggi del sole sul proprio corpo. Poi succede che inavvertitamente quando si sporge uno dei calzini cade giù dal decimo piano dove abita e precipitando di piano in piano finisce in terra, qualcuno lo raccoglie e passando di mano in mano attraversa la città e i suoi luoghi. Il calzino di Linda alla fine farà ritorno a casa, sui piedi di un altro bambino e diventeranno quei calzini in comune il loro primo segno di amicizia. Sarà stato proprio quello di trovare un nuovo amico il desiderio espresso da Linda in occasione del primo sole stagionale?

lilliput

Prima di leggere

Invitiamo gli alunni ad osservare la grafica della copertina e poniamo alcune domande sulle caratteristiche delle immagini illustrate.

- Che cosa sta facendo la bambina: una ruota o una capovolta?
- Che cosa indossa su uno dei due piedi?
- Perché ha un solo calzino?
- Le gambe sono in posizione diritta o divaricata?
- Indossa un vestito o i pantaloni?
- La maglietta è a righe o di un solo colore?
- Sul pavimento ci sono degli oggetti: che cosa stava facendo la bambina prima di mettersi a giocare?

Letture ad alta voce

Disponiamo i bambini in cerchio, facciamoli accomodare sui cuscini quindi organizziamo una lettura ad alta voce facendo attenzione con un solo narratore a cambiare la tonalità di voce come in alcuni passaggi di seguito suggeriti.

- Sta sul terrazzo e gioca. Anzi no. Si annoia (voce malinconica)
- Ops! (voce esclamativa e sorpresa)
- Giù. Giù. Giù. Piano 10. Piano 9. Piano 8.... (voce mediamente forte e con pausa tra una parola e l'altra per dare proprio l'idea della cosa che cade)
- Quante auto! Quanta gente! (voce alta ed esclamativa)
- Ma il calzino dov'è? (voce interrogativa)
- Quanti giochi! Quanti amici! (voce sorpresa e contenta)
- Cala la notte. Nel parco tutto tace (voce bassa)
- Ma lui non potrà mangiarlo.... (voce che lascia l'interlocutore in attesa)
- "Benvenuti!- (voce squillante e contenta)
- Ma quanto ci vuole per capirlo? (voce interrogativa di Linda)

Attività pratiche

Io abito

Linda va ad abitare in una nuova casa, un appartamento al decimo piano di un grande palazzo. Ma sia in una città che in altri luoghi (paese, mare, campagna, montagna) ci tipologie di case diverse; chiediamo ai bambini di descrivere verbalmente la propria abitazione partendo da alcune caratteristiche della casa abitata da Linda e proseguendo liberamente.

Palazzo o casa singola

Senza o con ascensore

Con o senza terrazzo

Attività grafico pittorica

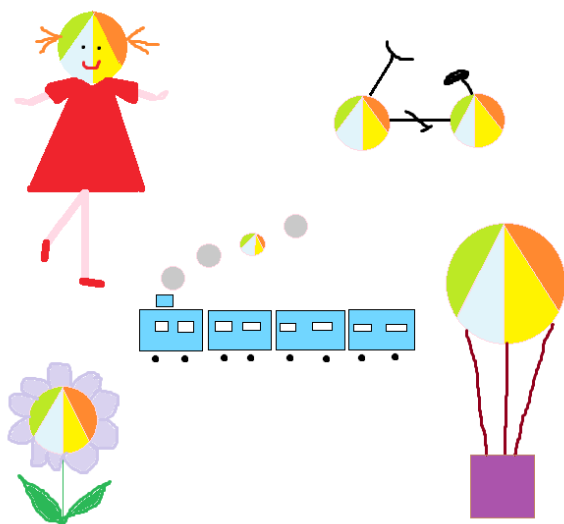
Disegno la mia casa

Facciamo scegliere ai bambini una tecnica pittorica a piacere e chiediamo loro di disegnare la propria casa



L'oggetto nascosto

Il calzino di Linda dopo essere volata dal decimo piano cade in terra e da quel momento comincia la sua storia, anche quella di nascondersi e confondersi con altri oggetti. Proviamo a fare questo gioco: invece del calzino c'è una palla colorata che rimbalzando è andata a finire su tanti oggetti. Osserva le immagini e scopri dov'è la palla.



Cose da città

Osserva la tabella seguente e con il pennarello a punta grossa rosso fai un pallino accanto alle cose che appartengono ad una città.

AUTOMOBILI	BARCA
PALAZZI	MUSEI
SUPERMERCATO	SEMAFORO
PARCO	GALLINE
CINEMA	NEGOZI
AEREO	TRENO 

Dentro-fuori

I giochi di Linda sono... le scatole

Il calzino si impiglia sull'antenna della radio... dall'automobile

Le scatole dei biscotti dagli scaffali finiscono... il carrello

La pallina da tennis viene messa... il calzino

Il calzino di Linda è... il piede del bambino

Per concludere

Un indumento semplice e poco significativo come un calzino a righe bianche e gialle diventa protagonista di un momento importante della vita di una bambina. E' proprio la caduta dal terrazzo del calzino e l'esprimere alcuni piccoli desideri il punto di partenza per una nuova importante amicizia.

Ti è mai capitato di perdere qualcosa?

Sei riuscito a ritrovare l'oggetto perduto?

Se sì, te lo ha riportato qualcuno o l'hai ritrovato da solo?

Hai mai condiviso con un tuo amico un oggetto?

Lo sapevi che la prima volta che si fa qualcosa nella nuova stagione è il momento per esprimere un desiderio?

Filastrocche dell'amicizia

Si è accesa una luce in quella casa,
prima era buia e nessuno ci stava.

Chi è ci è andato ad abitare,
con qualcuno vuol ridere e giocare.

E guardando da una finestra,
si accorge che di fronte si fa festa.

Una bambina sorride e saluta
per dirle anche tu sei la benvenuta.

Nell'alfabeto dell'amicizia,
Anna e Gianni hanno due N,
Marco e Maria solo una R,
Paolo e Pietro la P e la O.
Ma sono amici anche chi,
non hanno uguali né L né I.

Non ti conosco e non so chi sei,
ma se vuoi ti passo i giochi miei.

Ti dico anche il mio nome,
dei miei genitori pure il cognome.

Ti dico la via dove sto,
almeno puoi conoscermi un po'.

Se anche tu mi dici chi sei,
farai parte degli amici miei.